

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA'

- CASA DI RIPOSO ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI 1 26011 Casalbuttano ed Uniti CR
Partita IVA	00871140190
Codice Fiscale	83000810198
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.395	4.206
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.806	3.806
7) Altre	5.377	9.693
Totale immobilizzazioni immateriali	12.578	17.705
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.071.700	5.272.226
2) Impianti e macchinari	581.312	760.308
3) Attrezzature	333.231	123.993
4) Altri beni	237.095	282.862
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	45.327	3.363
Totale immobilizzazioni materiali	6.268.665	6.442.752
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	4.094.274	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.094.274	0
Totale immobilizzazioni (B)	10.375.517	6.460.457
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	88.977	88.920
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	88.977	88.920
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	833.303	855.736
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	833.303	855.736
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.695	10.527
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	32.695	10.527
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	89.083	63.371
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.266	25.266
Totale crediti verso altri	114.349	88.637

Totale crediti	980.347	954.900
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	1.800.000	4.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.800.000	4.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	823.177	2.009.808
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	754	807
Totale disponibilità liquide	823.931	2.010.615
Totale attivo circolante (C)	3.693.255	7.054.435
D) Ratei e risconti attivi	766.856	697.581
TOTALE ATTIVO	14.835.628	14.212.473

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448	6.450.448
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	50.366	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366	50.366
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.930.438	4.565.431
2) Altre riserve	2	(3)
Totale patrimonio libero	4.930.440	4.565.428
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	528.731	365.007
Totale Patrimonio Netto	11.959.985	11.431.249
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	1.349.408	1.302.129
Totale fondi per rischi ed oneri	1.349.408	1.302.129
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.863	185.478
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	751.963	820.418
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	751.963	820.418
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	130.814	101.887
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	130.814	101.887
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	227.830	231.650
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.830	231.650
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.470	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	1.470	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.790	15.710
Esigibili oltre l'esercizio successivo	73.600	0
Totale altri debiti	88.390	15.710
Totale debiti	1.200.467	1.169.665
E) Ratei e risconti passivi	167.905	123.952
TOTALE PASSIVO	14.835.628	14.212.473

RENDICONTO SULLA GESTIONE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.014.861	896.640	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	3.038.503	3.103.859	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	2.406	5.659	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	6.176.305	5.537.457	4) Erogazioni liberali	86.021	0
5) Ammortamenti	592.739	710.514	5) Proventi del 5 per mille	2.979	3.175
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	219.309	50.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.401.800	5.474.626
7) Oneri diversi di gestione	75.398	54.045	8) Contributi da enti pubblici	54.211	37.409
8) Rimanenze iniziali	88.920	93.117	9) Proventi da contratti con enti pubblici	5.001.046	5.010.242
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	28.416	151.384
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	88.977	88.920
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	11.208.441	10.451.291	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	11.663.450	10.765.756
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	455.009	314.465
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	122	287	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	47.634	40.667
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	68.601	53.060
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	33.050	33.468
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	14.013	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			

Totale costi e oneri da attività diverse	14.135	287	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	149.285	127.195
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	135.150	126.908
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	221	15	1) Da rapporti bancari	1.452	1.565
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	106.175	68.863
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	20.015
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	122			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	221	137	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	107.627	90.443
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	107.406	90.306
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	17.122	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	156.998	149.429			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	156.998	166.551	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	11.379.795	10.618.266	Totale proventi e ricavi	11.920.362	10.983.394

			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	540.567	365.128
			Imposte	11.836	121
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	528.731	365.007

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

	2023
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
Avanzo di esercizio	528.731
Variazione delle rimanenze	-57
Variazione di crediti non finanziari	- 25.447
Variazione di ratei e risconti attivi	-69.275
Variazione fondi rischi e oneri	47.279
Variazione TFR	- 27.615
Variazione di debiti non finanziari	30.802
Variazione di ratei e risconti passivi	43.953
Flussi di cassa da operazioni di gestione reddituale	528.371
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Variazione immobilizzazioni immateriali	5.127
Variazione immobilizzazioni materiali	174.087
Variazione immobilizzazioni finanziarie	-4.094.274
Flussi di cassa da operazioni di investimento	-3.915.060
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	2.200.000
Variazione mutui a medio/lungo termine	0
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto	0
Contributo in c/ capitale	0
Arrotondamento Euro (+/-)	5
Decremento patrimonio per distribuzione/ utilizzo	0
Flusso di cassa complessivo dell'esercizio	-1.186.689
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	2.010.615
Disponibilità liquide a fine esercizio	823.931

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023**PREMESSA**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

La Fondazione " Ospedale della Carità - Casa di riposo Onlus" opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità, con l'obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità. Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'Ospedale della Carità apre a Casalbuttano il 1° agosto 1888. In seguito alla legge Regionale n.1 del 13/2/2003, l'Ospedale assume la veste giuridica attuale di "Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS" e – pertanto – il suo funzionamento è attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del Codice Civile. La Fondazione ha sede legale in Casalbuttano, Via Marconi n.1, in un edificio di proprietà utilizzato per i fini istituzionali, ed è iscritta nel Registro dell'Agenzia delle Entrate delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (n.1879 del 01/03/2004). La Fondazione – nel solco della tradizione dell'Ospedale della Carità – si occupa delle persone (prevalentemente anziane) non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autonomia, in regime residenziale, semi-residenziale e domiciliare.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria. La Fondazione ha lo scopo di ospitare in regime residenziale ed extra residenziale persone svantaggiate in ragione di condizione psico-fisiche o sociali di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, servizi specifici di carattere socio-assistenziale e di assistenza sanitaria e riabilitativa, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale, ricreativo e di aggregazione sociale. La Fondazione persegue tale scopo prioritariamente – seppur non in via esclusiva – a favore dei cittadini residenti nel Comune di Casalbuttano e nel territorio di riferimento del Distretto Socio-Sanitario di Cremona.

Le modalità di organizzazione dei servizi e l'erogazione delle diverse prestazioni si ispirano alla "Carta dei diritti della persona anziana", approvata dalla Regione Lombardia. I principi fondamentali sulla base dei quali Fondazione svolge le proprie attività sono:

- eguaglianza: ogni persona ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate, senza discriminazione alcuna;
- imparzialità: i comportamenti degli operatori verso gli Ospiti sono ispirati a criteri di obiettività ed imparzialità;
- continuità: è assicurata la continuità e la regolarità dei servizi; in caso di difficoltà si adottano misure volte ad arrecare il minor disagio possibile agli Ospiti;
- partecipazione: l'utente può esercitare una personale azione di verifica della correttezza e tempestività con le quali sono erogate le prestazioni, avvalendosi anche di Associazioni di Volontariato e/o di soggetti privati o pubblici preposti alla tutela dei diritti delle persone anziane.

In particolare, la Fondazione:

- riconosce la centralità dell'Ospite anziano, in particolare delle persone fragili e non autosufficienti;
- organizza e gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale come luogo di massimo recupero e riattivazione sul piano fisico, motorio, funzionale e psico-affettivo delle potenzialità residue proprie dell'Ospite;
- opera interventi in ambito sociale e socio-sanitario per riconoscere concretamente il diritto della persona anziana a rimanere al proprio domicilio e ritardare il più possibile l'accoglienza in regime residenziale.

La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi di cui ai punti precedenti mediante l'organizzazione e la gestione delle seguenti unità di offerta:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA): preposta all'accoglienza a tempo indeterminato oppure per periodi a termine, di persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza totale o parziale, non assistibili a domicilio. La RSA dispone di 300 posti letto accreditati, articolati in 12 Nuclei residenziali.
- Centro diurno integrato (CDI): accoglie durante le ore diurne persone anziane con residua capacità di vita autonoma al proprio domicilio ma che necessitano di sostegno nelle attività di vita quotidiana, di socializzazione e di controllo delle condizioni di benessere psico-fisico. Il Centro accoglie 30 utenti.
- Servizio di Riabilitazione e Terapie Fisiche: non convenzionato col Sistema Sanitario, che eroga kinesiterapia, massoterapia e terapie fisiche a utenti esterni, che possono accedere direttamente alla struttura con oneri a proprio carico previa prescrizione medica.
- Servizio Cure Domiciliari: finalizzato ad erogare cure sanitarie di tipo infermieristico e/o riabilitativo al domicilio del paziente. La Fondazione, in convenzione con l'ATS di Cremona, eroga Voucher socio-sanitari, i cui servizi sono di prestazione sanitaria da parte di Infermieri o di Fisioterapisti in associazione con operatori socio-assistenziali.
- Servizio RSA Aperta: la misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione può stipulare anche convenzioni con enti pubblici e soggetti privati, volte alla realizzazione e al finanziamento di specifiche progettualità o servizi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS, essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, ai sensi dell'articolo 101, comma 4 del D.Lgs. n.117/2017 si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'art. 13 del citato Decreto Legislativo (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740 del 29/12/2021 e nota n.55941 del 05/04/2022). Pertanto, il regime fiscale adottato è quello normato dal Decreto Legge n.460/1997 con riferimento alle ONLUS.

Sedi ed attività svolte

Indirizzo sede legale	Via Marconi n.1 – 26011 Casalbuttano ed Uniti
Telefono	0374-361118
Fax	0374-361878
Sito Web	www.casadiriposocasalbuttano.it/
Email	info@rsacasalbuttano.eu
Pec	info@pec.rsacasalbuttano.eu
Principali aree territoriali d'azione	Comune di Casalbuttano ed Uniti, Provincia di Cremona, area territoriale dell'ATS ValPadana, area del lodigiano e basso milanese / altre ATS del territorio lombardo

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti di Fondatori e non presenta una propria compagine associativa.

A norma degli articoli 8-13 dello Statuto, Fondazione è diretta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri di cui quattro nominati dal Sindaco del Comune di Casalbuttano ed uno dal Vescovo della Diocesi di Cremona. Il Consiglio di Amministrazione - che dura in carica cinque anni - nomina al suo interno il Presidente - che è il Rappresentante legale della Fondazione - ed il Vice-Presidente. Con Decreto del Sindaco di Casalbuttano, in data 24.04.2019 (Decreto Sindacale prot. n.2664/1.17) sono stati nominati quali componenti del Consiglio di Amministrazione di Fondazione il Dr. Orfeo Mattarozzi (poi eletto Presidente), la Sig.ra Francesca Gualtieri (poi eletta Vice-Presidente), la Sig.ra Maria Teresa Gastaldi e il Dr. Giovanni Barbieri. Con atto del 23.04.2019, il Vicario Generale della Diocesi di Cremona ha designato quale rappresentante ecclesiastico nel CdA di Fondazione il Don GianMarco Fodri, restato in carica sino al 14 settembre 2024. Da tale data – sempre tramite nomina della Diocesi di Cremona – è subentrato Don Davide Schiavon, quale nuovo Parroco della Parrocchia di San Giorgio Martire di Casalbuttano.

Vigila sulla regolarità amministrativa e contabile delle azioni di Fondazione un Collegio dei Revisori, composto da tre membri (dei quali uno Presidente) nominati dal Sindaco del Comune di Casalbuttano e che dura in carica cinque anni (articoli 14 e 15 dello Statuto di Fondazione). Il Collegio dei Revisori in carica nell'esercizio 2020

(come da Decreto Sindacale del 24.04.2019 – prot. n.2665/1.17) risulta composto dal Prof. Andrea Gamba (Presidente del Collegio), dalla Dott.ssa Alessandra Donelli e dal Dr. Emanuele Fazzi. Al Collegio dei Revisori è stata attribuita la funzione di Organo di Controllo ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 117/2017 e la revisione legale dei conti ai sensi del medesimo decreto. In tale ambito, il Collegio svolge attività di vigilanza/controllo legale e statutario, controllo sulle attività della Fondazione, controllo fiscale e controllo contabile e amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio d'Esercizio, esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. I membri del Collegio partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con diritto di intervento ma senza diritto di voto.

Con delibera del 24.06.2022 il CdA di Fondazione Ospedale della Carità ONLUS ha rinnovato l'incarico al Dr. Luigi Bartoli, quale componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico per il periodo 2022-2025. Tale organismo – previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 – è deputato a vigilare sulla responsabilità degli enti per reati commessi nell'interesse e/o a favore degli stessi (i c.d. reati presupposto). Fondazione è dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione / MOG, ossia di un modello volto a prevenire i reati previsti dal Decreto 231, il cui funzionamento ed aggiornamento sono oggetto dell'autonoma attività di controllo e verifica dell'OdV.

Altre informazioni

Lo svolgimento dell'attività di Fondazione implica l'instaurazione di rapporti principalmente con:

- enti pubblici (Regione Lombardia, Provincia di Cremona, Comune di Casalbuttano, ATS VALPADANA e ASST di Cremona, Azienda Sociale del Cremonese, ARPA, Vigili del Fuoco, DTL ed enti previdenziali) in relazione ad accreditamenti, autorizzazioni, verifiche, contributi, co-proiezioni, etc.;
- soggetti privati (Diocesi, ente certificatore sistema Qualità, donatori, istituti di credito e assicurativi);
- ospiti e famigliari, professionisti esterni (controllo di gestione, sicurezza, ambiente, etc.), fornitori, lavoratori autonomi e appaltatori.

Fondazione e Comune di Casalbuttano, con apposita convenzione, collaborano in un sistema di rete, per i servizi di Psicologia e di Assistenza Sociale. Inoltre, FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS aderisce (nell'ottica di promuovere strategie collaborative ed occasioni di confronto/benchmarking) all'A.R.S.A.C. – Associazione delle Residenze Socio-Sanitarie della Provincia di Cremona e all'Osservatorio Settoriale sulle RSA della LIUC Business School.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere eventuali utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Dovendosi applicare i nuovi modelli di bilancio previsti per gli ETS iscritti al RUNTS anche alle ONLUS non ancora iscritte al suddetto registro - come indicato nella nota n. 19740 del 29.12.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - nel Rendiconto sulla gestione per l'anno 2023, nella voce "Attività di interesse generale", hanno trovato posto le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, nella voce "Attività diverse" sono state indicate le attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs. n. 460/1997. Nel bilancio relativo all'anno in cui avverrà l'iscrizione al RUNTS e il definitivo abbandono della normativa prevista per le ONLUS, la Fondazione potrebbe fare una valutazione diversa della voce "Attività diverse", dandone conto nella Relazione di Missione.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si specifica che, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, considerato che l'entità delle liquidità aziendali non fa prevedere la necessità di un disinvestimento nel breve termine degli investimenti finanziari a suo tempo realizzati dall'Ente, si è ritenuta più coerente con i principi contabili l'allocazione temporale degli investimenti per l'importo di € 4.000.000,00 nelle immobilizzazioni finanziarie del presente bilancio, allocate nel bilancio 2022 tra le attività finanziarie correnti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia redatta in sede di trasformazione da IPAB in Fondazione, per ciò che concerne quelle acquisite prima del 01/01/2004;
- al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, quelle acquisite dopo il 01/01/2004.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, con apposita perizia redatta dall'Ing. Andrea Maffi, in sede di chiusura di bilancio al 31/12/2020 si è proceduto a iscrivere separatamente il valore dei terreni rispetto a quello dei fabbricati che sugli stessi insistono, con la conseguenza di non aver più ammortizzato il valore del terreno.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate: fabbricati: 3%; costruzioni leggere: 10%; impianti e macchinari: 15%-20%-25% e 30%; attrezzature varie: - sanitaria e tecnico-economale: 12,50% 15% (i materassi acquistati nel 2019 sono stati ammortizzati con l'aliquota 15% rispetto agli stessi acquistati negli esercizi precedenti per i quali viene utilizzata l'aliquota del 12,50% e ciò in considerazione del loro maggiore deperimento); altri beni: mobili e arredi: 12%; macchine ufficio elettroniche: 20%; autoveicoli: 20%; autovetture: 25%.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli e i prodotti finanziari costituenti immobilizzazioni finanziarie, sono state iscritte in bilancio al loro valore di acquisto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di merci rappresentate soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia e igiene personale, sono iscritti in bilancio al costo medio di acquisto, il quale è comunque inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto**Fondo di dotazione dell'ente**

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

L'Ente si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato come previsto dall' 2435 bis C.C. e ai sensi del principio contabile Oic 19 par.86.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originandosi egualmente dalla gestione dell'Ente. Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali. Nel presente esercizio non sono stati registrati costi/proventi figurativi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 12.578 (€ 17.705 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	85.310	0	3.806	88.386	177.502
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	(81.104)	0		(78.693)	(159.797)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	4.206	0	3.806	9.693	17.705
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.391	0	0	0	1.391
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(2.202)	0		(4.317)	(6.519)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(811)	0	0	(4.317)	(5.128)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	86.701	0	3.806	88.386	178.893
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	83.306	0		83.010	166.316
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	3.395	0	3.806	5.376	12.578

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.268.665 (€ 6.442.752 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.120.702	6.518.384	853.116	1.449.687	3.363	16.945.252
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.848.476)	(5.758.076)	(729.123)	(1.166.825)		(10.502.500)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.272.226	760.308	123.993	282.862	3.363	6.442.752
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	78.048	266.602	27.354	41.964	413.968
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(1.833)	(4)	0	(1.837)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(200.527)	(257.043)	(55.531)	(73.119)		(586.220)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(200.527)	(178.995)	209.238	(45.769)	41.964	(174.089)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.120.702	6.575.870	1.107.404	1.461.717	45.327	17.311.020
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.049.003)	(5.994.557)	(774.173)	(1.224.624)		(11.042.357)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.071.699	581.313	333.231	237.093	45.327	6.268.665

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.094.274 (€ 0 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	0
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0

Svalutazioni	0
Valore di bilancio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	94.274
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.000.000
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	4.094.274
Valore di fine esercizio	
Costo	4.094.274
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	4.094.274

Considerato che l'entità delle liquidità aziendali non fa prevedere la necessità di un disinvestimento nel breve termine degli investimenti finanziari a suo tempo realizzati dall'Ente, si è ritenuta più coerente con i principi contabili l'allocazione temporale degli investimenti per l'importo di € 4.000.000,00 nelle immobilizzazioni finanziarie del presente bilancio, allocate nel bilancio 2022 tra le attività finanziarie correnti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 88.977 (€ 88.920 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 980.347 (€ 954.900 nel precedente esercizio). La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	833.303	32.695		89.083	955.081
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		25.266	25.266
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.800.000 (€ 4.000.000 nel precedente esercizio).

Trattasi di investimenti effettuati della liquidità corrente in prodotti finanziari a basso rischio. Per la riduzione dell'importo iscritto in bilancio rispetto all'anno precedente, si rimanda a quanto esposto nella voce "Immobilizzazioni finanziarie".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 823.931 (€ 2.010.615 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 766.856 (€ 697.581 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	687.343	75.464	762.807
Risconti attivi	10.238	(6.189)	4.049
Totale ratei e risconti attivi	697.581	69.275	766.856

In particolare i ratei su interessi attivi relativi agli investimenti finanziari della liquidità corrente, riguardano le performance realizzate sulle polizze assicurative oggetto dei predetti investimenti.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.959.985 (€ 11.431.249 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448		0	0		6.450.448
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	50.366		0	0		50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366		0	0		50.366
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	4.565.431		0	365.007		4.930.438
Patrimonio libero - Altre riserve	(3)		0	5		2
Totale patrimonio libero	4.565.428		0	365.012		4.930.440
Avanzo/disavanzo d'esercizio	365.007		365.007	0	528.731	528.731
Totale Patrimonio netto	11.431.249		365.007	365.012	528.731	11.959.985

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.930.440
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	4.930.442
Totale	11.431.254

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 50.366 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.349.408 (€ 1.302.129 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.302.129	1.302.129
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	286.868	286.868
Utilizzo nell'esercizio	(239.588)	(239.588)
Altre variazioni	0	(0)
Totale variazioni	47.280	47.280
Valore di fine esercizio	1.349.408.	1.349.408

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020. La composizione degli Altri fondi è la seguente:

	Valore iniziale	Movimenti	Valore finale
Fondo per controversie legali	616.100	(36.955)	579.145
Fondo Rinnovo contrattuali	459.108	(102.420)	356.688
Fondo accantonamento ferie non godute	64.749	2.811	67.560
Fondo manutenzione straordinaria	162.171	183.844	346.015

Il Fondo per controversie legali accoglie - nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza - gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel corso del 2023 il Fondo per manutenzione straordinaria è stato movimentato in uscita per € 35.464, somma prevalentemente utilizzata per la fornitura e la sostituzione dei corpi illuminanti e luci d'emergenza, così come riportato nella relazione dello Studio O2 di Cremona. Al fine di mantenere in efficienza le strutture immobiliari in cui sono assistiti gli ospiti di Fondazione, è stato necessario riaggiornare il piano interventi programmati per il triennio 2024-2026 e - vista la capienza residua insufficiente per realizzare gli stessi - procedere con un accantonamento di € 219.308, portando quindi il Fondo al valore finale pari a € 346.015.

Interventi straordinari programmati per il triennio 2024-2026	Stima costo intervento
LINEE DORSALI SECONDA FASE: DORSALE D e E	5.000 €
SOSTITUZIONE LAMPADE A LED INTERA STRUTTURA	30.691 €
SOSTITUZIONE LAMPADE DI EMERGENZA (3 NUCLEI)	8.143 €
TINTEGGIATURA NUCLEO MAGNOLIE (circa 900 mq)	6.000 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO MAGNOLIE (circa 500 mq)	37.000 €
RIFACIMENTO CONTROSOFFITTO NUCLEO MAGNOLIE	12.000 €
TINTEGGIATURA NUCLEO ORTENSIE (circa 900 mq)	6.000 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO ORTENSIE (circa 500 mq)	37.000 €
RIFACIMENTO CONTROSOFFITTO NUCLEO ORTENSIE	12.000 €
AMMODERNAMENTO ASCENSORI CORPO A E B	35.000 €

AUTOMAZIONE PORTE SCORREVOLI	180 €
TINTEGGIATURA UFFICIO PT E ATRIO PT CORPO C-D	5.000 €
RIFACIMENTO SCALA CORPO C-D	12.000 €
RIFACIMENTO ATRII 1° E 2° PIANO CORPO C-D	12.000 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE MAGNOLIE	24.000 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE ORTENSIE	24.000 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE GARDENIE	30.000 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA CENTRO DIURNO	50.000 €
Totale Fondo Manutenzione Straordinaria	346.015 €

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 157.863 (€ 185.478 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	185.478
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	2.834
Utilizzo nell'esercizio	(30.448)
Altre variazioni	(0)
Totale variazioni	(27.615)
Valore di fine esercizio	157.863

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.200.467 (€ 1.169.665 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa		0	0
Debiti verso fornitori	751.963	0	0
Debiti tributari	130.814	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.830	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.470		
Altri debiti	14.790	73.600	0
Totale debiti	1.126.867	73.600	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020 si dichiara che i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2023 non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 167.905 (€ 123.952 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	123.952	26.141	150.093
Risconti passivi	0	17.812	17.812
Totale ratei e risconti passivi	123.952	43.953	167.905

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Si osserva che la Fondazione "Ospedale della carità- Casa di riposo Onlus" svolge prevalentemente attività di

interesse generale e marginalmente attività diverse volte comunque a soddisfare i bisogni sanitari ed assistenziali del territorio. Al riguardo si richiama quanto già riportato nella sezione "Cambiamenti di principi contabili", ossia che coerentemente con i contenuti della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740.29 del 29/12/2021 concernente l'applicabilità immediata dei modelli di bilancio previsti dal DM n.39 del 5 marzo 2020 alle ONLUS, nella voce "Attività di interesse generale" del Rendiconto sulla Gestione trovano posto – nel periodo transitorio – le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n.460/1997 e – analogamente – la voce "Attività diverse" dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs. 460/1997.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di gestione derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 11.208.441 (€ 10.451.291 nel precedente esercizio). In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Spese per servizi:

Le spese per servizi iscritte nella sezione A) riguardano l'attività di interesse generale svolta dall'ente ai fini del raggiungimento degli scopi statutari. Si elencano nella seguente tabella le voci più rilevanti:

	2023	2022	Differenza
Servizi per guardia medica	63.828	63.892	-64
Consulenze per prestazioni professionali socio-sanitarie	60.879	48.680	12.199
Spese accessorie per servizi sanitari	42.923	35.327	7.596
Spese per elaborazione dati	31.143	35.991	-4.848
Altre consulenze tecniche	75.262	72.178	3.084
Consulenze amministrative-tecniche-fiscali	66.448	39.890	26.558
Energia elettrica	139.875	257.674	-117.799
Utenza acqua	96.511	103.901	-7.390
Utenza gas	248.484	454.035	-205.551
Spese di manutenzione e riparazione	318.955	234.006	84.949
Compensi a sindaci	26.010	26.010	0
Spese telefoniche e postali	8.632	9.203	-571
Assicurazione immobile e varie	68.129	42.370	25.759
Servizi personale cooperativa	1.110.000	1.094.160	17.800
Spese Coop. RSA aperta	34.484	34.144	340
Spese smaltimento rifiuti	11.549	19.334	-7.785
Spese per lavaggio biancheria	439.980	381.785	58.195
Spese pulizia locali	82.429	47.977	34.452
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	27.689	11.238	16.451
Spese gestione autovettura e veicoli da trasporto	14.666	14.806	-140
Altre spese diverse	70.627	79.218	-8.591
Totale	3.038.503	3.103.859	-65.356

Spese personale dipendente

Le spese per il personale dipendente sono iscritte nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 6.176.305 (euro 5.537.457 nel precedente esercizio). La voce è così rappresentata:

	2023	2022	Differenza
Salari e stipendi ed altre competenze	4.473.653	4.084.574	389.079
Oneri sociali	1.207.812	1.094.689	113.123
Accantonamento quota TFR	296.840	265.032	31.808
Altri costi del lavoro	198.000	93.165	104.835
Totale	6.176.305	5.537.457	638.848

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 75.398 (euro 54.045 esercizio precedente).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 11.663.450 (€ 10.765.756 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione, si rinvia al Rendiconto della gestione dove nella sezione A sono dettagliatamente indicate le voci che compongono la stessa.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con Enti Pubblici, pari a complessivi € 5.001.046 (€ 5.010.242 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 54.211 (€ 37.409 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Informativa sulla destinazione del cinque per mille

Per quanto attiene la destinazione dei 5X1000, in ottemperanza a quanto disposto dal DL 112 del 25/06/2008 art 63bis, c3 e circolare 59 del 31/10/2007 in materia di rendicontazione di raccolte pubbliche occasionali di fondi, si precisa che gli importi incassati nell'anno 2023 per l'anno 2022 pari a circa 2.979 euro saranno destinati in parte alla realizzazione della terza edizione del progetto educativo "Come pagine di un libro" in collaborazione con APS Argilla ONLUS ed in parte alla realizzazione del progetto di animazione/socializzazione "Cantiamo e balliamo insieme" in collaborazione con differenti realtà del territorio (Coro degli Alpini CAI; bande musicali; scuole di ballo; etc.).

B) Componenti da attività diverse

Come già citato ed in ottemperanza con la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9740 del 29/12/2021, la voce "Attività diverse" - in questo periodo transitorio per le Onlus non ancora iscritte al RUNTS - non deve intendersi riferita alle attività ex art.6 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. ma a quelle "connesse" di cui all'articolo 10, comma 5 del D. Lgs 460/1997. Si precisa che - oltre all'attività istituzionale - la Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni regionali che prevedono un'apertura delle realtà come la Fondazione Ospedale della Carità - Casa di riposo Onlus, nei confronti del territorio di appartenenza, ha continuato a garantire anche per il 2023 a tutti i cittadini del comprensorio del Comune di Casalbuttano e Comuni limitrofi, dei servizi sanitari (Ambulatorio di fisioterapia). Di seguito vengono dettagliate le voci di costo più rappresentative.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 14.135 (€ 287 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 149.285 (€ 127.195 nel precedente esercizio). Si rinvia al rendiconto sulla gestione per quanto riguarda la specifica delle voci di ricavi e proventi per tali attività.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 68.601 (€ 53.060 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso del 2023 la Fondazione non ha attuato iniziative per la raccolta fondi, pertanto, nessun importo a tale titolo viene iscritto nella presente area.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi della gestione derivanti da operazioni aventi natura finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si

tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 221 (€ 137 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 107.627 (€ 90.443 nel precedente esercizio) e sono dovuti in gran parte ai rendimenti maturati sulle attività finanziarie investite nell'anno 2023.

E) Componenti di supporto

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi della gestione non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 156.998 (€ 166.551 nel precedente esercizio) e sono relativi per la totalità a costi amministrativi sostenuti per il personale con funzione direttive. In tale area nessun importo risulta iscritto a titolo di compensi corrisposti al Consiglio di amministrazione nell'anno 2023, in quanto tutti i componenti dello stesso vi hanno rinunciato.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'esercizio 2023 sono stati previsti oneri fiscali sul reddito per € 11.836 al netto delle detrazioni fiscali per crediti di imposta maturati su spese di investimento effettuati nell'ambito del risparmio energetico.

Nessun importo viene iscritto in bilancio ai fini Irap, tenuto conto delle esenzioni previste dalla Regione Lombardia a favore delle Onlus.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce un'indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

In merito agli elementi di ricavo di natura eccezionale, non ripetibili nel tempo, si specifica che nel corso dell'anno 2023 si sono registrati i seguenti proventi:

- donazione a seguito di un lascito testamentario a favore di Fondazione di 86.021 euro (a cui si devono sottrarre le spese sostenute per la chiusura della pratica ereditaria, pari a 14.013 euro);
- contributo a fondo perduto art.5 DL n.144/2022 convertito in Legge n.175/2022 (c.d. "Decreto Aiuti Ter") a supporto delle strutture socio-sanitarie per le maggiori spese energetiche, per un importo di 39.234 euro;
- contributo a fondo perduto art.19-novies DL n.137/2020 convertito in Legge n.176/2020, per i maggiori costi sostenuti dalle strutture socio-sanitarie nell'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale – DPI, per un importo parti a 14.977 euro.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano sostenuti costi di natura straordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020 si evidenzia che non sono state impegnate spese di investimento e di fondi e relativi contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alle erogazioni liberali ricevute, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 è stato incassato a tale titolo l'importo di € 86.021 (€ 0 nell'esercizio precedente), a cui si devono sottrarre le spese sostenute per la chiusura della pratica ereditaria, pari a 14.013 euro.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

Il personale dipendente operante nella Fondazione a fine esercizio è pari a 190 unità (corrispondenti a 177,1 TPE – Tempi Pieni Equivalenti), di cui 82% impiegato nei processi di erogazione dei servizi assistenziali, con una prevalenza delle figure professionali ASA-OSS (56%) e infermieri (16%). I servizi alberghieri assorbono l'11% della manodopera e 7% sono gli addetti dedicati all'apparato amministrativo.

		Unità	%
ADDETTI ALL'ASSISTENZA	ASA	107	56%
	Medici	5	3%
	Personale riabilitativo	9	4%
	Infermieri e coordinatori	31	16%
	Animatori	5	3%
	Assistente Sociale	1	1%
		158	82%
ADDETTI AI SERVIZI ALBERGHIERI	Servizio Cucina	12	6%
	Addetti ai Servizi Generali	7	4%
	Addetti alla manutenzione	2	1%
		21	11%
ADDETTI AUFFICI AMMINISTRATIVI	Direttore Generale	1	1%
	Personale Amministrativo	7	4%
	Personale di front-office	3	2%
		11	7%
Totale Personale Dipendente al 31/12/2023		190	100%

Si osserva come la gestione delle risorse umane, divenuta complessa nel periodo pandemico a causa delle note difficoltà di reclutamento di nuovo personale socio-sanitario, nel corso del 2023 sia caratterizzata da un generale miglioramento in termini di opportunità di *recruitment* oltre che relativamente ai flussi in entrata ed in uscita degli operatori sanitari e di assistenza. Tale risultato è riferibile alle politiche attuate dalla Fondazione per aumentare l'attrattiva in un contesto di forte concorrenza delle strutture sanitarie del territorio nel reperimento di personale, volte ad offrire crescita professionale, formazione, qualità della vita e stabilità contrattuale.

	In uscita	Assunzioni dirette	Contratto interinale	In entrata	Saldo
ASA	18	29	0	29	11
Infermieri	2	6	0	6	4
Personale Riabilitativo	2	3	0	3	1
Medici	0	0	0	0	0
Altro	3	7	0	7	4
Totale	25	45	0	45	20

Confrontando i dati relativi alla mobilità di personale con le rilevazioni del 2022 si evidenzia una consistente diminuzione delle unità in uscita, passando da 33 a 25, determinate nel 24 % dei casi da pensionamento. Il flusso in entrata ha avuto un aumento di 5 unità rispetto l'anno precedente, passando da 24 a 29, riferibili nella totalità dei casi ad assunzioni dirette, conseguenti la decisione di non ricorrere all'utilizzo di contratti di somministrazione del lavoro.

La struttura ha consolidato nel corso degli anni una preziosa collaborazione con un gruppo di volontari (regolarmente iscritti nell'apposito registro e coperti da idonea polizza assicurativa) coordinati da un responsabile interno, individuato nella figura della Dott.ssa Valeria Telò, coordinatrice dell'equipe educativo-animativa. I volontari - provenienti prevalentemente da Casalbuttano e Comuni limitrofi - hanno storicamente affiancato gli operatori dell'Ente nello svolgimento di attività animative/socializzazione (organizzazione della tombola; organizzazione feste) o di supporto (accompagnamento alle funzioni religiose; trasporto carrozzine; etc.). Il supporto dei volontari è ripreso a pieno regime nel 2022 con la chiusura dell'emergenza pandemica ed è proseguito per

2023, sia nella modalità "Volontariato individuale" (con la presenza di numero 4 volontari iscritti nell'apposito registro della Fondazione), sia nella modalità "Volontariato in convenzione" (grazie alla collaborazione con l'Associazione AVULSS di Casalbuttano e AUSER-UNIPOP di Cremona).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo.

	2023	2022
Organo Amministrativo	0	17.122
Collegio sindacale	26.010	26.010
Totale	26.010	43.132

Si evidenzia che per l'anno 2023 e successivi il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinunciare totalmente ai propri compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020: si evidenzia che non esistono elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 528.731 al patrimonio libero della voce "Riserve di utili e avanzi di gestione".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020 e per le finalità di verifica di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n.117/207 e successive modificazioni, si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza tra le retribuzioni annue lorde corrisposte ai dipendenti dell'ente con un rapporto superiore a "uno a otto".

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

In conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020, si specifica che nel corso dell'anno 2023, la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto un prospetto di sintesi economica, dalla cui lettura è possibile trarre le principali dinamiche riguardanti gli effetti economici delle scelte organizzativo-gestionali poste in essere nel corso del 2023.

Le principali voci di ricavo di Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS sono rappresentate dai proventi strettamente legati allo svolgimento dell'attività istituzionale di interesse generale, ossia le rette introitate dagli ospiti/utenti per i servizi socio-sanitaria erogati (per € 6.401.800) e dai contributi pubblici riconosciuti per le attività accreditate presso il Servizio Sanitario Regionale (per € 5.001.046). Ciò premesso, le principali dinamiche caratterizzanti i proventi 2023 che possono meglio giustificare l'aumento percentuale dell'8.5% rispetto al 2022 sono:

– maggiori ricavi da "privati" (anziani/famiglie o integrazione da parte dei Comuni di provenienza) per il servizio RSA, determinati per un 62% da un migliore tasso di occupazione posti letto e per un 38% dall'incremento delle rette;

- una stabilizzazione dei proventi dal FSR – Fondo Sanitario Regionale con una sostanziale compensazione tra i minori contributi «COVID»¹, l'incremento delle giornate RSA erogate ed un SOSIA medio stabile;
- una contrazione dei proventi dai servizi accreditati non residenziali con un CDI non pienamente occupato (minori rette e minori contributi regionali) ed un servizio C-DOM meno remunerativo a parità di utenti in carico (riforma avviata in corso d'anno e tuttora in fase di perfezionamento);
- una crescita (seppur percentualmente relativa rispetto al fatturato totale) dei proventi dai servizi offerti sul "libero mercato" (servizi ambulatoriali di fisioterapia) o in convenzione con gli Enti Locali (pasti a domicilio);
- una gestione patrimoniale più remunerativa, che è stata capace di cogliere le opportunità offerte dalle politiche della BCE e dalle nuove emissioni dei Titoli di Stato;
- un minor peso della gestione «straordinaria» al netto del lascito testamentario a favore di Fondazione.

	Esercizio Corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	11.663.450	97,84%	10.765.756	98,02%
Da attività diverse	149.285	1,25%	127.195	1,15%
Da attività finanziarie e patrimoniali	107.627	0,91%	90.443	0,82%
Totale proventi	11.920.362	100,00%	10.983.394	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	11.208.441	98,49%	10.451.291	98,43%
Da attività diverse	14.135	0,12%	287	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	221	0,00%	137	0,00%
Oneri di supporto generale	156.998	0,39%	166.551	1,57%
Totale oneri e costi	11.379.795	100,00%	10.618.266	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	540.567		365.128	

Le variazioni registrate nel corso dell'esercizio nelle macro-voci di costo (che complessivamente sono aumentate del 7.2% rispetto al 2022) possono essere così descritte:

- incremento dei costi direttamente correlati all'attività di assistenza (per esempio farmaci; presidi per l'incontinenza; materiale igiene ospiti; generi alimentari; etc.) in considerazione dell'aumento del +11% delle giornate RSA erogate nell'anno rispetto al 2022;
- impatto negativo esercitato dal fenomeno "inflazione" (secondo l'Istat pari al +5.7%) che ha portato alla ridefinizione in corso d'anno del listino prezzi dei generi alimentari (con rincari significativi per prodotti di uso comune, quali passata di pomodoro e olio extravergine d'oliva) e del servizio lavanolo, rispettivamente del +8.5% e del +3.5%;
- maggior costo per il personale dipendente (+11.6%) determinato da:
 - ✓ rinnovo del CCNL Funzioni Locali ed investimenti quali-quantitativi realizzati nel corso dell'anno sull'organizzazione, in termini di dotazione organica portata ai livelli pre-pandemia, inserimento nuove figure professionali, potenziamento della formazione (+10.6%);
 - ✓ incremento delle risorse economiche destinate agli interventi di welfare aziendale (+106.3%) con il riconoscimento aggiuntivo di un buono carburante erogato a inizio giugno ed una premialità per i risultati conseguiti nell'anno;
- una significativa riduzione dei costi sostenuti per le utenze (-40.2%). In particolar modo elettricità e gas. Tale variazione – se confrontata con i valori del precedente anno (che ricordiamo essere stato pesantemente influenzato dal conflitto russo-ucraino) – è determinata dalla riduzione dei prezzi di acquisto (-49% per il gas; -36% per l'elettricità) a fronte di consumi sostanzialmente in linea con il 2022 (-2% per il gas; 0% per l'energia elettrica);
- minori costi determinati dalla fine dell'emergenza pandemica, con una riduzione del -61.5% dei costi d'acquisto dei DPI – Dispositivi di Protezione Individuale e del servizio smaltimento rifiuti (-70.6% a seguito della revisione del contratto e di una riduzione dei volumi trattati);
- maggiori costi di manutenzione (+35.3%) per garantire il mantenimento in efficienza della struttura e delle attrezzature ed accantonamento per circa € 220.000 all'apposito Fondo Manutenzioni Straordinarie per gli interventi programmati sul triennio 2024-2026.

¹ Rispetto a questo punto è importante sottolineare come nel 2023 – diversamente da quanto avvenuto nel triennio 2020/2022 – si è visto un progressivo ridimensionamento degli aiuti "una tantum" regionali e nazionali riconosciuti a fronte dei maggiori costi sostenuti per la gestione del COVID. Infatti, alla chiusura del Bilancio 2023, i proventi iscritti nel conto "Contributi a fondo perduto" ammontano a soli € 54.211 (contro i circa € 670.000 del 2021 ed i € 380.000 del 2022), derivanti da:

- contributo a fondo perduto art.5 DL n.144/2022 convertito in Legge n.175/2022 (c.d. "Decreto Aiuti Ter") a supporto delle strutture socio-sanitarie per le maggiori spese energetiche, per un importo di 39.234 euro;
- contributo a fondo perduto art.19-novies DL n.137/2020 convertito in Legge n.176/2020, per i maggiori costi sostenuti dalle strutture socio-sanitarie nell'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale – DPI, per un importo parti a 14.977 euro.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali. Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*). Il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio risulta molto contenuto per effetto della generale solvibilità degli utenti dei servizi socio-sanitari e dei contratti di accreditamento in essere con Regione Lombardia e ATS ValPadana per i servizi RSA, CDI, C-DOM e RSA Aperta.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Organo Amministrativo vigila e opera un costante monitoraggio della situazione economica e finanziaria della Fondazione al fine di mantenere in equilibrio la gestione stessa.

Gli obiettivi per l'anno 2024 – in continuità con il Programma Triennale 2022-2024 – sono stati definiti tramite un percorso partecipato all'interno dell'Equipe di Direzione e fatti propri dal Consiglio di Amministrazione. Partendo da un'analisi interna ed esterna a Fondazione si sono individuate delle priorità da perseguire, declinate in specifiche azioni e progettualità a loro volta articolate in differenti macro-aree:

– strategie e progettualità organizzative ed in ambito socio-assistenziale: a) *interventi di potenziamento delle funzioni di coordinamento* (ruolo Responsabile Risorse Umane; inserimento della terza unità di coordinamento RSA; ridefinizione ruolo coordinatore "area educative"; inserimento del coordinatore amm.vo); b) *potenziamento e riqualificazione delle attività assistenziali* (ridefinizione del lavoro degli infermieri e ASA in reparto; potenziamento dell'equipe animativa/educativa; potenziamento dell'equipe medica; revisione procedure/protocolli per la gestione degli ingressi in RSA e CDI; progettualità "armadio farmaceutico"; etc.); c) *riorganizzazione e ridefinizione dei processi di lavoro nelle aree "back office"* (percorso formativo "Service Management" per il personale amministrativo; razionalizzazione dell'archivio storico e corrente, cartaceo e digitale; aggiornamento e diffusione procedure di lavoro area amm.va; riorganizzazione del servizio "Cucina"; etc.);

– strategie e progettualità per migliorare gli spazi di vita/lavoro: gli spazi rappresentano per il nostro settore un fattore produttivo strategico, perché impattano sulla qualità di vita dei nostri utenti (rilevanza della dimensione alberghiera nell'assistenza; ambiente meno ospedaliero e più casalingo; privacy e spazi dedicati) e sulle modalità di lavoro dei nostri operatori (anche in termini di sicurezza).

Questo programma di medio-lungo periodo si pone quindi l'obiettivo di consolidare – agendo sulle professionalità, sull'organizzazione del lavoro e sulla realizzazione di investimenti – i risultati così faticosamente raggiunti dopo la lunga fase post-pandemica, tenuto conto anche degli elementi di incertezza caratterizzanti il settore socio-sanitario, tra cui:

1) una legge delega di riforma dell'assistenza per la non-autosufficienza (Legge n.33/2023) in stand-by e in attesa di vedere la pubblicazione dei decreti attuativi, che andranno anche a regolare due aspetti strategicamente rilevanti per il mondo delle RSA: la revisione degli standard di personale (se ne prevede un innalzamento); la revisione degli standard strutturali (ambienti di vita più familiari, sicuri e riservati);

2) il rinnovo dei principali CCNL applicati nel settore (CCNL Cooperative Sociali già sottoscritto per il periodo 2023-2025; CCNL Funzioni Locali in fase di aggiornamento per il periodo 2022-2024) con un conseguente impatto negativo sui conti degli Enti (costo del personale dipendente; costi per l'acquisto di servizi in appalto);

3) un quadro geo-politico internazionale molto incerto e che – con il consolidarsi del conflitto russo-ucraino e la sempre più incerta e precaria situazione medio-orientale – rischia di innescare un incontrollato innalzamento dei costi energetici, come già avvenuto nel 2022.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente. Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art.4 dello Statuto. A seguito di ciò, sono state individuate dall'Organo Amministrativo dell'Ente le seguenti attività diverse, tra cui le attività ambulatoriali fisioterapiche erogate in regime privatistico, il punto prelievi ematici in convenzione con il Comune di Casalbuttano ed Uniti, la preparazione di pasti a domicilio in convenzione con l'Unione di Comuni Lombardia e Comune di Paderno Ponchielli. Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte, risultano soddisfatti entrambi i seguenti criteri:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille. Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati da eventuali distacchi di personale di Fondazione presso enti terzi. Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	149.285
Totale ricavi da attività diverse	149.285
Proventi e ricavi complessivi	11.920.362
Totale entrate complessive	11.920.362
Percentuale	1,25%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	149.285
Totale ricavi da attività diverse	149.285
Oneri e costi complessivi	11.379.795
Totale costi complessivi	11.379.795
Percentuale	1,31%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono esercitare un effetto sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di Fondazione.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rimanda a quanto pubblicato nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale di Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS

Dottor Orfeo Mattarozzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.